



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Verbale n.18/07

Seduta del 15 novembre 2007

**CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO**

Il giorno **15 novembre 2007**, alle **ore 17,10** presso la **Sala riunioni di via della Stamperia 8, in Roma**, si è riunita la **Conferenza Stato-Regioni** (convocata con nota prot. n.5832/07/2.17.1.3. del 9 novembre 2007 e 5866/07/2.17.1.3. del 12 novembre 2007 ed integrata con nota prot. n.5915/07/2.17.1.3. del 14 novembre 2007) per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

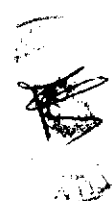
Approvazione dei verbali delle sedute del 18 e 30 ottobre 2007.

ELENCO A

1) Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture recante regolamento per la costituzione e il funzionamento dell'osservatorio nazionale e degli osservatori regionali sulle politiche abitative, ai sensi dell'art.21, comma 4 del Decreto Legge 1° ottobre 2007, n.159. (INFRASTRUTTURE).

Intesa ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

2) Intesa sul decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale e del Ministro della salute di recepimento della direttiva 7 febbraio 2006, n. 2006/15/CE. Direttiva della Commissione che definisce un secondo elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica le direttive





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

**91/322/CEE e 2000/39/CE. (LAVORO E PREVIDENZA
SOCIALE - SALUTE).**

Intesa ai sensi dell'articolo 72-terdecies, comma 2, del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, come modificato dal decreto legislativo 2 febbraio 2002, n. 25.

3) Intesa sull'assegnazione dei fondi di cui agli articoli 6 e 7 del Regolamento CE n. 320/2006 (riforma OCM zucchero). (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI).

Intesa, ai sensi dell'articolo 4 comma 3 della legge 29 dicembre 1990, n. 428.

4) Intesa sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente la determinazione delle quote previste dall'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56 per l'anno 2006. (ECONOMIA E FINANZE).

Intesa ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56.

ELENCO B

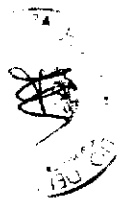
1) Intesa sullo schema di decreto ministeriale concernente "Modificazioni al decreto ministeriale 30 gennaio 2006, n. D/63 recante disposizioni per l'attuazione della riforma della Politica Agricola Comune nel settore del tabacco". (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI).

Intesa ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428.

2) Intesa sullo schema di decreto attuativo del Fondo di solidarietà nazionale della pesca e dell'acquacoltura. (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI).

Intesa ai sensi dell'articolo 14, comma 6 del decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 154.

3) Intesa sullo schema di decreto del Ministro dei Trasporti recante il riparto delle risorse previste dal fondo per gli investimenti destinati all'acquisto di veicoli adibiti al trasporto pubblico locale. (TRASPORTI).





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

*Intesa, ai sensi dell'art.1, co. 1032 della legge 27 dicembre 2007,
n.296.*

- 4) Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente la disciplina per l'accesso alla qualifica unica di dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione di ostetrica. (SALUTE).**

Accordo ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

- 5) Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in materia di deroghe relative alla produzione di lagomorfi e volatili parzialmente eviscerati. (SALUTE).**

Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131.

- 6) Intesa sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione CIPE per il riparto delle risorse finanziarie stanziata dall'articolo 1, comma 796, lett. n), della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) per la prosecuzione del Programma straordinario di investimenti in sanità di cui all'articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67 e successive modificazioni. (SALUTE).**

Intesa ai sensi dell'art. 115, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112.

- 7) Acquisizione dell'elenco degli esperti individuati dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano ai fini della partecipazione alle attività dei gruppi di lavoro e dei comitati del Consiglio dell'Unione europea e della Commissione europea. (DESIGNAZIONE).**

Acquisizione ai sensi dell'articolo 3, comma 2, dell'accordo n. 2537 del 16 marzo 2006.

- 8) Acquisizione della designazione, in sostituzione, di un rappresentante regionale in seno al Comitato nazionale per il Portale Italia.it, (DESIGNAZIONE).**

Acquisizione della designazioni ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

- 9) Acquisizione della designazione di quattro componenti nel Comitato tecnico emissione gas-serra (CTE), istituito dalla delibera CIPE n. 123/2002 nell'ambito della VI Commissione CIPE "Sviluppo sostenibile". (DESIGNAZIONE).**

Acquisizione della designazione ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. d), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

- 10) Designazione di cinque esperti quali componenti della Sezione speciale della Commissione tecnica per le esposizioni a sorgenti naturali di radiazioni. (DESIGNAZIONE).**

Designazione ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 17 maggio 1995, n. 230, come modificato dall'articolo 10 septies del decreto legislativo 26 maggio 2000, n. 241.

- 11) Designazione di un rappresentante regionale, in sostituzione del rappresentante della regione Liguria, in seno alla Commissione consultiva centrale per la pesca e l'acquacoltura. (DESIGNAZIONE).**

Designazione ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. k) del decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 154.

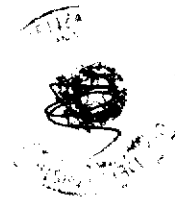
- 12) Designazione di un rappresentante regionale, in sostituzione del rappresentante della regione Abruzzo, in seno alla Commissione consultiva centrale per la pesca e l'acquacoltura. (DESIGNAZIONE).**

Designazione ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. k) del decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 154.

- 13) Acquisizione della designazione di tre rappresentanti regionali in seno al Comitato consultivo per l'agricoltura biologica. (DESIGNAZIONE).**

Acquisizione della designazione ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. d), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

- 14) Acquisizione della designazione di tre rappresentanti regionali in seno al Gruppo di lavoro per l'elaborazione di una strategia nazionale in materia di programmi operativi nell'ambito dell'OCM "Ortofrutta". (DESIGNAZIONE).**





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

*Acquisizione della designazione ai sensi dell'articolo 2, comma 1,
lett. d), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*

**15) Convocazione della Consulta Stato - Regioni dell'arco alpino
ai sensi dell'art.3, comma 3, della legge 14 ottobre 1999,
n.403 recante: "omissis".**

*Delibera ai sensi dell'art.3, comma 3 della legge 14 ottobre 1999
n.403.*





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Sono presenti:

per le Amministrazioni dello Stato:

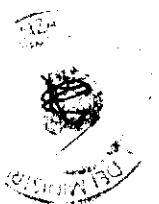
il Ministro per gli affari regionali e le autonomie locali, **LANZILLOTTA**; il Sottosegretario ai trasporti, **GENTILE**; il Sottosegretario alle politiche agricole, alimentari e forestali, **TAMPIERI**; il Sottosegretario allo sviluppo economico, **BUBBICO**; il Sottosegretario all'economia e alle finanze, **CASULA**; il Sottosegretario alla salute, **PATTA**;

per le Regioni e Province autonome:

i Presidenti delle Regioni: Molise, **IORIO**; Umbria, **LORENZETTI**;

gli Assessori delle Regioni: Lazio, **DALIA**; Emilia Romagna, **BISSONI**;
Veneto, **MARTINI**;

Svolge funzioni di Segretario, **BUSIA**, Segretario della Conferenza Unificata e della Conferenza Stato-Regioni.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Ministro LANZILLOTTA** sottopone all'approvazione i verbali delle sedute del 18 e 30 ottobre 2007.

Nessuna osservazione viene formulata e, pertanto, **la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano approva i verbali delle sedute del 18 e 30 ottobre 2007.**

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone all'esame il provvedimento presentato fuori elenco dell'ordine del giorno, che reca "Parere sulla proposta di deliberazione CIPE ai sensi dell'Art. 1, comma 876 della legge 27 dicembre 2006 n. 296", precisandone i caratteri di eccezionalità ed urgenza.

Il **Presidente IORIO** esprime il parere favorevole delle Regioni e delle Province autonome.

Pertanto la **Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**

• **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

ai sensi dell'art.1, comma 876 della legge 27 dicembre 2006 n.296 sulla proposta di deliberazione CIPE per la semplificazione dei criteri di riparto e di gestione del cofinanziamento nazionale dei progetti strategici di cui all'art.16, comma 1, della legge 7 agosto 1997, n.266.

(ALL. 1)

Il **Ministro LANZILLOTTA** ricorda che il **punto 1/A** all'ordine del giorno della presente seduta reca: "Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture recante regolamento per la costituzione e il funzionamento dell'osservatorio nazionale e degli osservatori regionali sulle politiche abitative, ai sensi dell'art.21, comma 4 del Decreto Legge 1° ottobre 2007, n.159." Ciò in conformità a quanto stabilito dal citato decreto legge n.159/2007, in base al quale era previsto l'esame da parte di questa Conferenza. Tuttavia preso atto delle modifiche introdotte in sede di conversione del decreto medesimo, si è deciso di sottoporre il punto all'esame della Conferenza Unificata, dove ricorda che si è già sancita un'intesa sul testo; intesa che ricomprende l'assenso di tutti i componenti della Conferenza Stato-Regioni, rappresentati in seduta e che quindi si può ritenere valida ai fini di quanto stabilito dal testo originale del decreto.





Presidenza
del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone all'esame il **punto 2/A** dell'o.d.g. che reca: "Intesa sul decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale e del Ministro della salute di recepimento della direttiva 7 febbraio 2006, n. 2006/15/CE. Direttiva della Commissione che definisce un secondo elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica le direttive 91/322/CEE e 2000/39/CE."

A seguito dell'assenza del Ministro del lavoro, impossibilitato a partecipare alla seduta, il punto viene *rinvitato*.

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone all'esame il **punto 3/A** dell'o.d.g. recante: "Intesa sull'assegnazione dei fondi di cui agli articoli 6 e 7 del Regolamento CE n. 320/2006 (riforma OCM zucchero)."

Il **Presidente IORIO** comunica l'avviso favorevole all'intesa delle Regioni e Province autonome.

Pertanto la **Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**

• **SANCISCE INTESA**

sull'assegnazione dei fondi di cui agli articoli 6 e 7 del Regolamento CE n. 320/2006 (riforma OCM zucchero) nei termini di cui in premessa corrispondenti, per quanto attiene gli aiuti alla diversificazione di cui all'articolo 6, alla tabella di riparto nella formulazione consegnata in sede di riunione tecnica il 12 novembre 2007, contenuta nell'allegato, che costituisce parte integrante del presente Atto (All.1) e, per quanto riguarda il riparto all'aiuto supplementare di cui all'articolo 7, nell'originaria formulazione ministeriale.
(ALL. 2)

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone all'esame il **punto 4/A** dell'o.d.g. recante: "Intesa sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente la determinazione delle quote previste dall'articolo 2, comma 4, del Decreto Legislativo 18 febbraio 2000, n. 56 per l'anno 2006."

Il **Presidente IORIO** comunica l'avviso favorevole all'intesa delle Regioni e Province autonome.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Pertanto la **Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**

• **SANCISCE L'INTESA**

ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente la determinazione delle quote previste dal medesimo articolo 2, comma 4, per l'anno 2006, predisposto dal Ministero dell'economia e delle finanze, nella stesura che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante.

(ALL. 3)

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone all'esame il **punto 1/B** dell'o.d.g. recante: "Intesa sullo schema di decreto ministeriale concernente "Modificazioni al decreto ministeriale 30 gennaio 2006, n. D/63 recante disposizioni per l'attuazione della riforma della Politica Agricola Comune nel settore del tabacco".

Il **Presidente IORIO** comunica l'avviso favorevole all'intesa delle Regioni e Province autonome.

Pertanto la **Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**

• **SANCISCE INTESA**

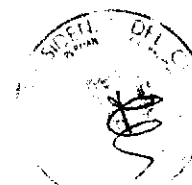
sullo schema di Decreto ministeriale concernente "Modificazioni al decreto ministeriale 30 gennaio 2006, n. D/63 recante disposizioni per l'attuazione della riforma della Politica Agricola Comune nel settore del tabacco".

(ALL. 4)

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone all'esame il **punto 2/B** dell'o.d.g. recante: "Intesa sullo schema di decreto attuativo del Fondo di solidarietà nazionale della pesca e dell'acquacoltura."

Il **Presidente IORIO** comunica l'avviso favorevole all'intesa delle Regioni e Province autonome.

Pertanto la **Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

• **SANCISCE INTESA**

sullo schema di decreto attuativo del Fondo di solidarietà nazionale della pesca e dell'acquacoltura - Articolo 14, comma 6 del decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 154, nei termini di cui in premessa.

(ALL. 5)

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone all'esame il **punto 3/B** dell'o.d.g. che reca: "Intesa sullo schema di decreto del Ministro dei Trasporti recante il riparto delle risorse previste dal fondo per gli investimenti destinati all'acquisto di veicoli adibiti al trasporto pubblico locale."

Il **Presidente IORIO** comunica l'avviso favorevole all'intesa delle Regioni e delle Province autonome sul provvedimento, il cui testo è stato trasmesso dalla Conferenza il 12 novembre, con l'applicazione delle nuove tabelle allegate al documento che consegna **(All. 6A)**.

Segnala inoltre la richiesta delle Regioni e delle Province autonome, contenuta nel medesimo documento, relativa all'inserimento nel testo del provvedimento della seguente disposizione: "Le Regioni a statuto speciale, le Province autonome di Trento e Bolzano provvedono alle finalità del presente decreto nell'ambito delle competenze ad esse spettanti, ai sensi dello statuto speciale delle relative norme di attuazione secondo quanto disposto dai rispettivi ordinamenti".

Il **Ministro LANZILLOTTA** ritiene accoglibili le richieste di modifica.

Il **Sottosegretario GENTILE** fa presente che è pervenuta da parte del Ministero dell'ambiente la richiesta di precisare le categorie dei veicoli aventi diritto alle agevolazioni previste, in relazione alla quale consegna la relativa nota di risposta **(All. 6B)**.

Pertanto la **Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**

• **SANCISCE INTESA**

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'art.1, comma 1032 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sullo schema di decreto del Ministro dei trasporti relativo al riparto delle risorse previste dal Fondo per gli investimenti destinato all'acquisto di veicoli per il



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

trasporto pubblico locale, di cui all'art.1, co.1031 della legge 27 dicembre 2006, n.296 con le seguenti modifiche:

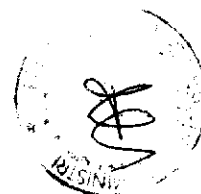
1) il terzo capoverso dell'art.2 è riformulato secondo quanto segue: " In particolare, si specifica che sono da intendersi compresi nella categoria di cui alla lettera c) del richiamato comma 1031:

- **Autobus con emissioni conformi alle direttive comunitarie "EURO 4", dotati di FAP(filtro anti particolato) e sistemi DOBD (diagnostic on board);**
- **Autobus alimentati a metano ed a GPL (Gas Petrolio Liquefatto);**
- **Autobus alimentati a biocarburanti (biodiesel, bioetanolo ecc.);**
- **Autobus ad alimentazione elettrica;**
- **Autobus ad alimentazione ibrida;**
- **Autobus omologati EEV (Enhanced Environmentally-Friendly Vehicle)";**

1) è inserito, infine, un ulteriore articolo, con la seguente formulazione: "Le Regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano provvedono alle finalità del presente decreto nell'ambito delle competenze ad esse spettanti ai sensi dello Statuto speciale e delle relative norme di attuazione e secondo quanto disposto dai relativi ordinamenti"

**2) le Tabelle sono riformulate, secondo l'Allegato 2 citato in Premessa, applicando i coefficienti moltiplicativi del numero dei residenti delle Regioni a scarsa diffusione del TPL entro una forbice compresa tra 1,1 e 1,3.
(ALL. 6)**

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone quindi all'esame il **punto 4/B** dell'o.d.g. che reca: "Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente la disciplina per l'accesso alla qualifica unica di dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione di ostetrica."





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Presidente IORIO** comunica l'avviso favorevole delle Regioni e delle Province autonome sulla formulazione del provvedimento concordata in sede tecnica.

Pertanto la **Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**

• **SANCISCE ACCORDO**

Tra il Governo le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nei termini di seguito riportati:

Articolo 1:

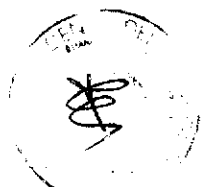
Requisiti specifici di ammissione.

1. Ai fini dell'accesso alla qualifica unica di dirigente delle professioni dell'area infermieristica, tecnica, della riabilitazione, della prevenzione ed ostetrica, di cui alla legge 10 agosto 2000, n. 251, è necessario essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) laurea specialistica o magistrale della classe relativa alla specifica area;
 - b) cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità, relativa al concorso specifico, prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella categoria D o Ds, ovvero in qualifiche corrispondenti di altre pubbliche amministrazioni;
 - c) iscrizione ai relativi albi professionali, ove esistenti, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando.

Articolo 2:

Commissione esaminatrice.

1. La commissione esaminatrice è nominata dal direttore generale della azienda U.S.L. o dell'azienda ospedaliera ed è composta da:
 - a) presidente:





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

il direttore sanitario o un dirigente sanitario di struttura complessa individuato dal Direttore Generale;

b) componenti:

due dirigenti dell'area delle professioni sanitarie di riferimento, di cui uno sorteggiato nell'ambito del personale in servizio presso le aziende UU.SS.LL. o le aziende ospedaliere situate nel territorio ed uno designato dalla regione;

c) segretario:

un funzionario amministrativo della azienda U.S.L. o dell'azienda ospedaliera, almeno di categoria D.

Articolo 3:

Prove d'esame:

1. Le prove di esame sono le seguenti:

a) prova scritta:

relazione su argomenti inerenti la funzione da conferire e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica nelle materie inerenti al profilo a concorso;

b) prova pratica:

utilizzo di tecniche professionali orientate alla soluzione di casi concreti;

c) prova orale:

colloquio nelle materie delle prove scritte, con particolare riferimento alla organizzazione dei servizi sanitari, nonché su altre materie indicate nel bando di concorso.

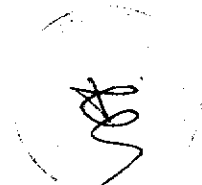
Articolo 4:

Punteggio:

1. La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti, così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;

b) 80 punti per le prove d'esame.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) **30 punti per la prova scritta;**
- c) 30 punti per la prova pratica;**
- c) **20 punti per la prova orale.**

3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) **titoli di carriera: 10;**
- b) **titoli accademici e di studio: 3;**
- c) **pubblicazioni e titoli scientifici: 3;**
- d) **curriculum formativo e professionale: 4.**

4. Titoli di carriera:

a) **servizio di ruolo prestato quale professionista dell'area infermieristica, tecnico-diagnostica e tecnico-assistenziale, riabilitazione, prevenzione ed ostetrica presso le aziende UU.SS.LL. o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483:**

- 1) **nel livello dirigenziale a concorso, punti 1,00 per anno;**
- 2) **nella posizione organizzativa, punti 0,75;**
- 3) **nella funzione di coordinamento, punti 0,50;**
- 4) **nella posizione funzionale inferiore rispetto a quella oggetto di concorso, punti 0,25 per anno;**

b) **servizio di ruolo quale professionista dell'area infermieristica, tecnico-diagnostica e tecnico-assistenziale, riabilitazione, prevenzione ed ostetrica presso pubbliche amministrazioni:**

- 1) **come dirigente o qualifiche corrispondenti, punti 1,00 per anno,**
- 2) **nell'ottavo e nono livello o qualifiche corrispondenti, punti 0,50 per anno;**
- 3) **nel settimo livello o qualifiche corrispondenti, punti 0,30 per anno.**

5. Titoli accademici di studio e professionali:





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

- a) specializzazioni o titoli universitari attinenti alla posizione funzionale da conferire punti 1,00 per ognuna;
- b) master annuale punti 0,50 per ognuna.

6. Per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del citato D.P.R. n. 483/1997.

Articolo 5:

- 1. Per le norme generali dello svolgimento dei concorsi nonché per le norme generali relative alla valutazione dei titoli si fa riferimento, per quanto applicabili, agli articoli da 1 a 23 del D.P.R. n. 483/1997.

Articolo 6:

- 1. Il presente Accordo sarà recepito con successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

(ALL. 7)

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone all'esame il **punto 5/B** dell'o.d.g. recante: "Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in materia di deroghe relative alla produzione di lagomorfi e volatili parzialmente eviscerati".

Il **Presidente IORIO** comunica l'avviso favorevole all'intesa delle Regioni e Province autonome.

Pertanto la **Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**

• **SANCISCE INTESA**

tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nei termini di seguito riportati:

Articolo 1



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Deroga per la completa eviscerazione di pollame e lagomorfi

- 1. In deroga all'allegato III, sezione II, capitolo IV, punto 7 lettera c) del Regolamento 853/2004 dopo l'ispezione post-mortem le carcasse di pollame possono contenere visceri diversi dall'intestino.**
- 2. Le carcasse dei lagomorfi potranno contenere visceri diversi dallo stomaco e dall'intestino a condizione che i visceri che rimangono in connessione anatomica con la carcassa siano oggetto della prevista ispezione post-mortem.**

Articolo 2

Deroga per l'ispezione a campione del pollame e dei lagomorfi

- 1. In deroga all'Allegato I, Sezione I, Capo II, lettera D, punto 1 del Regolamento (CE) n. 854/2004 e l'Allegato I, Sezione II, Capo V, punto 1, lettera b) del Regolamento (CE) n. 854/2004 le carcasse di pollame o lagomorfi che verranno commercializzate parzialmente eviscerate ("sfilate" o "tradizionali") devono essere sottoposte a un'ispezione a campione da parte di un Veterinario Ufficiale.**
- 2. La percentuale di animali sui quali è necessario esaminare i visceri e la cavità della carcassa dopo l'eviscerazione viene valutata di volta in volta dal Veterinario Ufficiale dello stabilimento in base alle informazioni sulla catena alimentare, alla visita ante-mortem e ad ogni altra valutazione pertinente. In ogni caso tale ispezione, svolta alle condizioni sopraesposte, non deve essere inferiore al 5% dei capi macellati di ciascuna partita.**
- 3. Qualora durante l'esame ispettivo a campione dovesse essere constatata la presenza di alterazioni su varie carcasse, tutte le carcasse della partita devono essere ispezionate. Al fine di consentire un più accurato controllo ispettivo delle carcasse dell'intera partita il veterinario ufficiale potrà opportunamente rallentare la velocità della catena.**



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Articolo 3

Deroga per il sezionamento di pollame e lagomorfi parzialmente eviscerati

- 1. In deroga all'Allegato III, Sezione II, Capitolo III, punto 2 del Regolamento (CE) n. 853/2004 i laboratori potranno procedere al sezionamento di carni di pollame e lagomorfi parzialmente eviscerati a condizione che l'operatore del settore alimentare, adottando le precauzioni necessarie ad evitare contaminazioni incrociate, provveda a separare nel tempo o nello spazio tali operazioni dal sezionamento di carcasse completamente eviscerate.**

Articolo 4

Commercializzazione di pollame parzialmente eviscerato

- 1. La commercializzazione delle carni di pollame parzialmente eviscerato deve essere conforme a quanto previsto dal Regolamento CE n. 1906/90 e successive modifiche e dal Regolamento 1538/91 articolo 2 e articolo 6.**

(ALL. 8)

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone quindi all'esame il **punto 6/B** dell'o.d.g. che reca: "Intesa sulla proposta del Ministro della salute di deliberazione CIPE per il riparto delle risorse finanziarie stanziata dall'articolo 1, comma 796, lett. n), della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) per la prosecuzione del Programma straordinario di investimenti in sanità di cui all'articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67 e successive modificazioni."

Il **Presidente IORIO** comunica l'avviso favorevole all'intesa delle Regioni e Province autonome sulla formulazione del provvedimento concordata in sede tecnica, con la richiesta di attenuare l'impatto delle quote vincolate nell'ambito delle complessive risorse programmabili nel triennio 2008 - 2010, espressa in un documento che consegna **(All. 9A)**.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Pertanto la **Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**

- **ESPRIME INTESA** sulla proposta del **Ministro della salute di deliberazione CIPE per il riparto delle risorse finanziarie stanziata dall'articolo 1, comma 796, lett. n), della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) per la prosecuzione del Programma straordinario di investimenti in sanità di cui all'articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67 e successive modificazioni, come da Allegato sub A, parte integrante del presente atto.**
(ALL. 9)

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone all'esame il **punto 7/B** dell'o.d.g. recante: "Acquisizione dell'elenco degli esperti individuati dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano ai fini della partecipazione alle attività dei gruppi di lavoro e dei comitati del Consiglio dell'Unione europea e della Commissione europea.", che viene *rinvitato*, non potendo essere presente alla seduta alcun rappresentante del Ministero delle politiche europee.

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone quindi all'esame il **punto 8/B** dell'o.d.g. che reca: "Acquisizione della designazione, in sostituzione, di un rappresentante regionale in seno al Comitato nazionale per il Portale Italia.it."

Il **Presidente IORIO** fa presente che la Conferenza delle Regioni e Province autonome ha trasmesso i nominativi, che risultano agli atti.

Pertanto la **Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**

- **ACQUISISCE DESIGNAZIONE**
dell'Assessore Vincenzo FOLINO, in sostituzione dell'Assessore Donato Paolo SALVATORE, in seno al Comitato Nazionale per il Portale Italia.it, a norma, dell'art. 2, comma 1, lettera d), del d. lgs. n. 281/97.
(ALL. 10)





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone all'esame il **punto 9/B** dell'o.d.g. che reca: "Acquisizione della designazione di quattro componenti nel Comitato tecnico emissione gas-serra (CTE), istituito dalla delibera CIPE n. 123/2002 nell'ambito della VI Commissione CIPE "Sviluppo sostenibile".

Il **Presidente IORIO** comunica che la Conferenza delle Regioni e Province autonome presenta i nominativi del Dott. Fabrizio Livio Messina della Regione Calabria, del Dott. Gian Maria Gasperi della Regione Puglia, del Dott. Salvatore Lambiase della Regione Basilicata e della Dott.ssa Mirella Miniaci della Regione Emilia Romagna, che risultano agli atti.

Pertanto la **Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**

• **ACQUISISCE LA DESIGNAZIONE**

quali componenti nel Comitato tecnico emissione gas-serra (CTE), istituito dalla delibera CIPE n. 123/2002 nell'ambito della VI^a Commissione CIPE "Sviluppo sostenibile", dei seguenti nominativi:

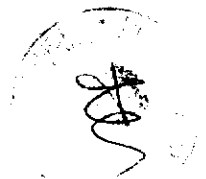
- Dott. Fabrizio Livio Messina - Regione Calabria (capo delegazione)
 - Dott. Gian Maria Gasperi - Regione Puglia
 - Dott. Salvatore Lambiase - Regione Basilicata
 - Dott.ssa Mirella Miniaci - Regione Emilia-Romagna
- (ALL. 11)

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone all'esame il **punto 10/B** dell'o.d.g. che reca: "Designazione di cinque esperti quali componenti della Sezione speciale della Commissione tecnica per le esposizioni a sorgenti naturali di radiazioni.".

Il **Presidente IORIO** fa presente che la Conferenza delle Regioni e Province autonome ha trasmesso i nominativi, che risultano agli atti.

Pertanto la **Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**

• **DESIGNA**





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

i seguenti cinque esperti quali componenti della Sezione speciale della Commissione tecnica per le esposizioni a sorgenti naturali di radiazioni, di cui ai curricula richiamati in premessa:

- **Dott.ssa Anna ANVERSA - Regione Lombardia;**
- **Prof. Giorgio ASSENNATO - Regione Puglia;**
- **Dott.ssa Iole PINTO - Regione Toscana;**
- **Dott.ssa Giovanna FRISON - Regione Veneto;**
- **Prof.ssa Rita BORIO - Regione Umbria.**

(ALL. 12)

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone all'esame il **punto 11/B** dell'o.d.g. che reca: "Designazione di un rappresentante regionale, in sostituzione del rappresentante della Regione Liguria, in seno alla Commissione consultiva centrale per la pesca e l'acquacoltura".

Il **Presidente IORIO** fa presente che la Conferenza delle Regioni e Province autonome ha trasmesso il nominativo del Dott. Roberto Barichello, che risulta agli atti.

Pertanto la **Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**

• **DESIGNA**

Dott. Roberto BARICHELLO - Regione Liguria
di cui al curriculum vitae richiamato in premessa, quale
rappresentante regionale in seno alla Commissione consultiva
centrale per la pesca e l'acquacoltura.

(ALL. 13)





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone all'esame il **punto 12/B** dell'o.d.g. che reca: "Designazione di un rappresentante regionale, in sostituzione del rappresentante della regione Abruzzo, in seno alla Commissione consultiva centrale per la pesca e l'acquacoltura."

Il **Presidente IORIO** fa presente che la Conferenza delle Regioni e Province autonome ha trasmesso il nominativo della Dott.ssa Giovanna Angelucci, che risulta agli atti.

Pertanto la **Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**

• **DESIGNA**

Dott.ssa Giovanna ANGELUCCI - Regione Abruzzo

di cui al curriculum vitae richiamato in premessa, quale rappresentante regionale in seno alla Commissione consultiva centrale per la pesca e l'acquacoltura.

(ALL. 14)

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone all'esame il **punto 13/B** dell'o.d.g. che reca: "Acquisizione della designazione di tre rappresentanti regionali in seno al Comitato consultivo per l'agricoltura biologica."

Il **Presidente IORIO** fa presente che la Conferenza delle Regioni e Province autonome ha trasmesso i nominativi della Dott.ssa Caterina Ronco, del Dott. Carlo Malavolta, e del Dott. Mario Toteda, che risultano agli atti.

Pertanto la **Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**

• **ACQUISISCE LA DESIGNAZIONE**

dei seguenti componenti, di cui ai curricula vitae richiamati in premessa:

Dott.	Carlo	MALAVOLTA	- Regione	Emilia
Romagna				
Dott.ssa	Caterina	RONCO	- Regione	Piemonte





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Dott. Mario TOTEDA - Regione Siciliana

quali rappresentanti regionali in seno al Comitato consultivo per l'agricoltura biologica.

(ALL. 15)

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone all'esame il **punto 14/B** dell'o.d.g. che reca: "Acquisizione della designazione di tre rappresentanti regionali in seno al Gruppo di lavoro per l'elaborazione di una strategia nazionale in materia di programmi operativi nell'ambito dell'OCM "Ortofrutta".

Il **Presidente IORIO** fa presente che la Conferenza delle Regioni e Province autonome ha trasmesso i nominativi del Dott. Antonio Frattaruolo, del Dott. Franco Foschi, del Dott. Pietro Guzzo, del Perito agrario Renato Martinelli, che risultano agli atti.

Pertanto la **Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**

• ACQUISISCE LA DESIGNAZIONE

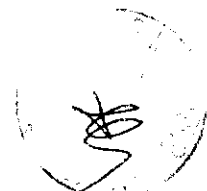
dei seguenti componenti, di cui ai *curricula vitae* richiamati in premessa:

Dottor	Franco FOSCHI	- Regione Emilia Romagna
Dottor	Antonio FRATTARUOLO	- Regione Puglia
Dottor	Pietro GUZZO	- Regione Siciliana
Perito agrario	Renato MARTINELLI	- Provincia autonoma di Trento

quali rappresentanti regionali in seno al Gruppo di lavoro per l'elaborazione di una strategia nazionale in materia di programmi operativi nell'ambito dell'OCM "Ortofrutta".

(ALL. 16)

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone il **punto 15/B** all'esame dell'o.d.g. : "Convocazione della Consulta Stato - Regioni dell'arco alpino ai sensi dell'Art. 3, comma 3, della legge 14 ottobre 1999, n.403 recante: "omissis", precisando il luogo, la data e l'orario; segnala altresì la singolarità procedurale per la quale è il Presidente della Conferenza Stato Regioni a





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

convocare un organismo del quale la Conferenza Stato Regioni non fa parte.

Dà inoltre comunicazione, in relazione al primo congresso nazionale di selvicoltura, che si terrà in Sicilia nell'autunno del 2008, della richiesta del Ministro delle politiche agricole e alimentari di acquisire la designazione di tre referenti esperti per le problematiche connesse alla gestione del patrimonio forestale, finalizzata al coinvolgimento delle realtà territoriali.

Precisa che i tre soggetti non faranno parte del costituendo comitato organizzatore del congresso, la cui presidenza sarà affidata al Capo del Corpo Forestale dello Stato, che ha designato quali membri aggiuntivi Prof. Luigi Masutti, dell'Università di Padova, il Prof. Raffaello Giannini del CNR di Firenze e il Prof. Vittorio Leone, dell'Università della Basilicata.

Pertanto la **Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano**

• **DELIBERA**

per quanto in premessa, ai sensi dell'art.3, comma 3, della legge 14 ottobre 1999, n.403, che la Consulta Stato-Regioni dell'Arco alpino è convocata in Roma, presso la sede della Conferenza Stato-Regioni, il giorno 17 gennaio 2008, alle ore 10,30, per l'esame dei seguenti punti all'ordine del giorno:

1. **approvazione del verbale della seduta precedente del 14 giugno 2007;**
 2. **esame ed approvazione del documento relativo alla nuova ripermetrazione dettagliata del territorio italiano di applicazione della Convenzione delle Alpi;**
 3. **35a riunione del Comitato permanente della Convenzione delle Alpi dei giorni 2-4 maggio 2007;**
 4. **varie ed eventuali.**
- (ALL. 17)**

Il **Presidente LORENZETTI**, nel consegnare l'ordine del giorno della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome, **(ALL. 18A)**, segnala la forte preoccupazione delle Regioni per l'intenzione di Trentitalia, ove fossero ridotte le risorse statali destinate al contratto di servizio, di ridimensionare consistentemente i servizi erogati, sulla base di criteri disomogenei e sperequativi, che avrebbe effetti particolarmente penalizzanti sulle Regioni Umbria e Basilicata, per la prevista



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

soppressione dei treni Eurostar, che collegano i rispettivi capoluoghi con la capitale. Aggiunge che il problema è stato posto all'attenzione del Ministro dei trasporti On. Alessandro BIANCHI nel corso di un incontro svoltosi la mattina.

Il Ministro LANZILLOTTA dichiara la seduta tolta alle **ore 17,20**.

IL SEGRETARIO
Avv. Giuseppe BUSIA

IL PRESIDENTE
On.le Prof.ssa Linda LANZILLOTTA



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

DISTINTA DEGLI ALLEGATI:

- | | |
|-------------------|---|
| Punto 3A) | All. 2 Rep. n 239/CSR del 15.11.2007 |
| Punto 4A) | All. 3 Rep. n 237/CSR del 15.11.2007 |
| Punto 1B) | All. 4 Rep. n 111/CSR del 15.11.2007 |
| Punto 2B) | All. 5 Rep. n 241/CSR del 15.11.2007 |
| Punto 3B) | All. 6 Rep. n 251/CSR del 15.11.2007
All. 6A Documento CINSEDO
All. 6B Documento Ministero dei trasporti |
| Punto 4B) | All.7 Rep. n 242/CSR del 15.11.2007 |
| Punto 5B) | All. 8 Rep. n 250/CSR del 15.11.2007 |
| Punto 6B) | All. 9 Rep. n 240/CSR del 15.11.2007
All. 9A Documento CINSEDO |
| Punto 8B) | All.10 Rep. n 243/CSR del 15.11.2007 |
| Punto 9B) | All.11 Rep. n 244/CSR del 15.11.2007 |
| Punto 10B) | All.12 Rep. n 252/CSR del 15.11.2007 |
| Punto 11B) | All.13 Rep. n 245/CSR del 15.11.2007 |
| Punto 12B) | All.14 Rep. n 246/CSR del 15.11.2007 |
| Punto 13B) | All.15 Rep. n 247/CSR del 15.11.2007 |
| Punto 14B) | All.16 Rep. n 248/CSR del 15.11.2007 |
| Punto 15B) | All.17 Rep. n 253/CSR del 15.11.2007 |



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Fuori sacco

All. 1 Rep. n 249/CSR del 15.11.2007
All.18A Documento CINSEDO

¹ Il Ministro Lanzillotta è delegato ad esercitare le funzioni di Presidente della Conferenza.

